

Il fenomeno pneumatici invernali, che ha portato a raddoppiare le vendite in soli due anni e che, secondo le associazioni di categoria, è ancora destinato a crescere, ha visto nella stagione passata momenti di difficoltà nelle consegne e una situazione di disagio, che è stata accentuata, secondo Assogomma, dalla poca conoscenza circa i tempi di produzione e consegna dei pneumatici. Mentre tutti sanno che nel mondo della moda le collezioni “autunno/inverno” vengono presentate e ordinate in primavera, sembra difficile immaginare, ma è così, che anche i pneumatici possano avere gli stessi tempi tecnici di ordine, produzione e distribuzione, con l’ulteriore aggravante di non essere un prodotto “pronto all’uso”, ma di richiedere il montaggio da parte di rivenditori specialisti.

Le case produttrici stanno infatti chiedendo ai rivenditori di prenotare i pneumatici in primavera, per procedere in primavera inoltrata/estate alla produzione in modo da consegnare il prodotto a partire dalla fine della stagione estiva. I rivenditori hanno così poco più di due mesi per vendere e montare i pneumatici invernali ai loro clienti ed organizzare e conservare in magazzino i pneumatici estivi che hanno smontato.

In questa stagione i gommisti iniziano a rimontare le “scarpe estive” alle vetture dei loro clienti e nello stesso tempo prenotano/ordinano ai produttori i pneumatici per il prossimo inverno. La complessità della produzione di un pneumatico, la necessità di dover utilizzare uno stampo diverso per ogni specifica gomma, l’ubicazione degli impianti in tutto il mondo rendono di fatto impossibile per le aziende produttrici avere una elasticità sul periodo e sul numero di pezzi che possono immettere sul mercato.

Cosa si può fare in concreto per ovviare ai problemi? “Ciascuno deve fare la sua parte, produttori, rivenditori, amministratori pubblici, enti di controllo, media ed anche gli automobilisti”, afferma Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma. Gli automobilisti dovrebbero in questi giorni ritornare dal gommista e provvedere al cambio gomme estivo/invernale e approfittare dell’occasione per valutare lo stato di usura delle gomme. Nel caso i pneumatici invernali fossero da sostituire o se s’intende acquistarli è bene prenotarli per la prossima stagione, garantendosi così ampia scelta e migliori condizioni economiche possibili. Assogomma segnala infatti che i prezzi delle materie prime sono aumentati tra l’80% ed il 100% solo nell’ultimo anno e mezzo con previsioni di continui aumenti nei prossimi mesi, anche in relazione alla crescita esponenziale dei mercati asiatici che contribuiranno in maniera forte alla possibilità di approvvigionarsi della materia prima necessaria per la produzione.

L’associazione raccomanda anche di prestare molta attenzione a prodotti proposti a condizioni commerciali troppo vantaggiose, che possono celare sorprese amare come ad esempio la mancanza di omologazione o la non conformità alle numerose normative di

riferimento. È importante infatti verificare che i pneumatici siano omologati, che corrispondano alle misure indicate a libretto e che siano correttamente montati e gonfiati. E per far questo è consigliabile affidarsi ad un rivenditore specialista.

Anche i rivenditori devono però fare la loro parte, sostiene Assogomma, e prendere atto che il mercato del ricambio è in una fase di grande evoluzione che è appena iniziata e nei prossimi anni proseguirà. Il concetto del “doppio paio di scarpe” che ormai si sta affermando tra gli automobilisti, li deve trovare preparati sia per quanto riguarda la normativa sul territorio, sia per quanto riguarda l’organizzazione aziendale interna che, gioco forza, dovrà adeguarsi a picchi stagionali di lavoro e a previsioni di vendita più precise.

Un contributo lo dovranno dare anche i produttori di pneumatici migliorando i loro programmi produttivi, ottimizzando la catena distributiva e favorendo una diffusione della conoscenza del settore pneumatici tra tutti i soggetti coinvolti.

Ed infine l’associazione chiede la collaborazione anche ai Media, che avranno un compito preziosissimo: diffondere le informazioni in maniera che ciascuno comprenda che un pneumatico non si realizza dall’oggi al domani, non è un prodotto “pronto all’uso” e va gonfiato periodicamente. In buona sostanza Assogomma richiede un po’ di attenzione perché ciascuno deve avere la consapevolezza che la sicurezza stradale passa attraverso quei pochi centimetri di battistrada che tengono un veicolo “aggrappato” alla strada”. Oggi dunque è tempo di cambio di stagione e di prenotazioni per quella successiva.



© riproduzione riservata  
pubblicato il 5 / 04 / 2011